



COMUNICATO STAMPA

“WAMBAM 2009”: INCONTRO INTERNAZIONALE SU TECNICHE DI STUDIO DELL’EVOLUZIONE NEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Si svolgerà dal 21 al 26 giugno, presso la Sala Consiliare di Degioz in Valsavarenche, il workshop internazionale WAMBAM (*Wild Animal Model BiAnnual Meeting*) terzo incontro (i primi due si sono svolti rispettivamente in Scozia e in Finlandia nel 2005 e 2007) di discussione sugli ultimi sviluppi e sulle applicazioni nel campo dell'ecologia e della genetica quantitativa delle popolazioni di animali selvatici, della tecnica statistica "*Animal model*", originariamente sviluppata nel campo della zootecnia.

L'edizione 2009, organizzata dal Prof. Denis Reale dell'Università du Quebec a Montreal (UQAM, Canada) e dal Parco Nazionale Gran Paradiso, con la collaborazione del Comune di Valsavarenche, vedrà impegnati oltre 30 ricercatori provenienti da Canada, Regno Unito, Francia, Svizzera, Finlandia, Svezia, Norvegia, Stati Uniti, Australia e Olanda.

Il metodo statistico dell’"*Animal model*" sfrutta informazioni sui rapporti di parentela (il cosiddetto pedigree) fra gli appartenenti di una popolazione animale, per studiare gli effetti della selezione naturale nelle popolazioni. La tecnica è stata originariamente sviluppata nell'ambito della zootecnia dove viene utilizzata per studiare e ottimizzare gli effetti della selezione artificiale applicata dagli allevatori per aumentare la produttività di certe caratteristiche degli animali da allevamento come, per esempio, la produzione di latte o di lana, la resistenza ai parassiti ecc. Nell'ambito dello studio degli animali selvatici l'applicazione di questa tecnica permette di investigare a fondo i processi dell'evoluzione biologica come per esempio come possa mantenersi la variabilità genetica nelle popolazioni soggette a forti pressioni selettive o come certe caratteristiche degli animali si evolvono in natura.

L'applicazione di questo metodo necessita di popolazioni con un grande numero di animali riconoscibili individualmente attraverso marcature o marche naturali, nelle quali dunque è possibile seguire la storia di vita dei singoli individui per molti anni e nei quali è possibile stabilire, grazie a tecniche genetiche, il grado di parentela fra i singoli individui. Gli studi che prevedono il monitoraggio dettagliato a lungo termine di soggetti marcati individualmente sono di grande importanza per la comprensione dell'ecologia e la dinamica di popolazione di popolazioni selvatiche e possono dare informazioni vitali per la conservazione delle specie minacciate. Studi a lungo termine di questo tipo sono attualmente in corso anche nel Parco Nazionale Gran Paradiso in particolare sullo stambecco e la marmotta.

“E’ doveroso un ringraziamento al Comune di Valsavarenche per la preziosa collaborazione”, precisa il biologo del Parco, Achaz von Hardenberg, *“Con iniziative come questa e quella della Alpine Summer School del CNR terminata la settimana scorsa, che attirano in valle ricercatori da tutto il mondo, la Valsavarenche sta scoprendo una vera e propria vocazione come ‘Valle della scienza’. Sono decine gli studenti che ogni estate vengono a lavorare in Valsavarenche per le proprie tesi o stage in quelle che sono le più importanti aree di studio dell’area protetta, Levionaz per lo stambecco e Orvieilles per la marmotta”.*

Torino, 17 giugno 2009

Per informazioni: Achaz von Hardenberg (Tel. 328-8736291)